

CONFERENZA STAMPA L'UDC BOCCIA IL BILANCIO

La Segreteria e il Gruppo Consiliare UDC hanno convocato questa conferenza stampa perché siamo profondamente delusi dal bilancio approvato da questa maggioranza. Per l'ennesima volta, fatta eccezione di AN assente giustificata, siamo stati l'unico partito a rappresentare l'opposizione ed a cercare di imprimere una svolta ad un gestione economica approssimativa del nostro paese.

Da questo bilancio ci aspettavamo, ma del resto è mancato anche nei precedenti, una concreta e solida programmazione di opere a favore dei cittadini, sul sociale, sulla sicurezza.

Lo stanziamento di soli 20000 euro, meno di 1\4 di quanto speso per il leone alato, per la video sorveglianza è una palese presa in giro. Con tale cifra sfido qualsiasi amministrazione a creare una video sorveglianza idonea per un comune come il nostro vicino ormai ai 20000 abitanti.

Il sindaco Mazzi invece di preoccuparsi di avere sotto controllo il territorio pensa a farlo presidiare da un leone alato di ben 84.0000 euro.

Nella presentazione e la discussione del bilancio, il sindaco Mazzi ha cercato di dare una spiegazione a supporto delle scelte della sua maggioranza, ma come al solito oltre alla poca sostanza abbiamo assistito a scena muta da parte degli assessori che non si sono neanche degnati di relazionare per le loro competenze.

Le opere sono finanziate da alienazione questo significa che finché non saranno venduti i beni da alienare nessuna opera verrà iniziata. Inoltre sono così sicuri di realizzare gli importi preventivati?

Emblematica è stata la risposta del revisore dei conti Rebonato che, come pubblicato su L'Arena del 31 Dicembre 2007, ha affermato: "il progetto di bilancio si basa su questi presupposti. Se non si realizzano crolla tutto".

Un esempio è quanto successo con l'ex piazzola ecologica, stiamo ancora aspettando di vedere come andrà a finire la vendita visto che alla convocazione d'asta tramite bando, non si è presentato nessun acquirente e se non sarà possibile una transizione privata, il prezzo del secondo bando sarà diminuito per legge del 15%, con un mancato ricavo di 900.000,00 euro.

Se ciò dovesse avvenire, significherebbe un mancato ricavo, una svalutazione degli immobili della comunità e di conseguenza opere in meno. Un altro esempio eclatante è quello relativo al bilancio precedente, dove erano stati inseriti i 306.000,00 di contributi regionali per una prima sistemazione di Villa Spinola ma sappiamo bene com'è finita, li abbiamo persi.

In questo bilancio sono stati inseriti 250.000,00 al posto dei 306.000,00 e speriamo che almeno questi arrivino nelle nostre casse.

Comunque vada questa amministrazione è stata capace di perdere 56.000 euro di contributi per la ristrutturazione di un bene così importante e storico della comunità.

Opere che appaiono e scompaiono da un bilancio all'altro.

Opere di fondamentale importanza per la comunità in continua crescita demografica come la nuova scuola materna definitivamente cancellata, la sistemazione dell'unico vero polmone verde del centro paese, parco ex-Sampò, ancora spostato di un anno ovvero nel 2010.

Siamo di fronte ad una gestione approssimativa delle risorse economiche del nostro comune.

Quello che si evidenzia è chi verrà dopo il sindaco Mazzi, troverà una situazione economica disastrosa.

L'immobilismo di quest'amministrazione è disarmante a quattro anni di distanza dalla sua insediamento. L'unica vera opera realizzata da questa amministrazione sono la strada della Svolta che il sindaco Mazzi ci deve spiegare ancora la sua utilità, anche se noi in parte la conosciamo e il campo da calcio in sintetico che è lievitato dai 450.000,00 euro preventivati a ben 556.000,00 euro.

Siamo coscienti che un intervento sul campo due dovesse essere effettuato ma contestiamo la priorità.

Queste non sono le priorità per Bussolengo, un paese che deve chiudere una scuola materna per topi, e trasferire due classi in un'altra, rendendola super affollata.

Da questo bilancio esce un'altra realtà politica inequivocabile.

Dopo aver riconfermato il segretario con un congresso unitario, con il loro voto a favore del bilancio e con l'assenza non giustificata dal presidente del



consiglio di Pozzani e Piccoli sui banchi dell'opposizione, risulta chiaro che Forza Italia è con il Sindaco Mazzi.

Questo conferma quello che noi avevamo scritto e dichiarato nel lontano marzo del 2005: **il ribaltone si è consolidato.**

Mazzi ha definitivamente aperto le braccia a quel partito e ha quelle persone che nella campagna elettorale del 2003 definiva cementificatori e contro i quali aveva basato tutta la sua campagna elettorale.